

CCNL DELLA MOBILITA'

Sciopero Nazionale del 27-28 Maggio

La due giorni sul CCNL della mobilità, tenutasi presso il Ministero di Infrastrutture e Trasporti, incentrata sul "sistema delle relazioni industriali", si è conclusa con un sostanziale nulla di fatto.

Unica eccezione la conferma, se mai fosse necessaria, dell'assoluta mancanza di volontà, da parte delle delegazioni datoriali, di perseguire la stipula di un qualsiasi contratto della mobilità o, quantomeno, laddove ne fossero costretti dal Governo, di svuotare il CCNL di propri contenuti, nel mai celato tentativo di mantenere in essere e per tutti gli istituti due contratti, Attività Ferroviarie e Ferrotranvieri, sempre più distinti e separati.

Un confronto nel quale, pertanto, si censiscono sviluppi ben al di sotto delle necessità di un trattato che si prolunga da più di un anno.

Una trattativa nella quale sono rimaste palesi le contraddizioni espresse al tavolo dalle delegazioni datoriali, tra queste, quelle di Asstra e Anav, si sono caratterizzate per una posizione in continuo arretramento rispetto a quanto da loro sottoscritto nel Protocollo Ministeriale del 14 Maggio del 2009.

Tutto ciò avveniva malgrado si fosse in prossimità di uno sciopero Nazionale di 24 ore, (27-28 Maggio), ormai imminente.

Al termine, il Ministero di Infrastrutture e Trasporti, che ha ben compreso la situazione, ha rivendicato, con le OOSS tutte, la piena applicazione di quanto sottoscritto ormai poco più di un anno fa, inoltre, ha informato le parti dell'intenzione di convocare per il 25 maggio una ristretta con i massimi vertici Sindacali e Datoriali, dove ognuno sarà chiamato ad assumersi le responsabilità e a dire cosa pensa di aver firmato e cosa vuole fare ma indietro, non si torna....

sarà l'ultimo tentativo per provare a scongiurare, in tempo utile, lo sciopero del 27-28 Maggio che, sulla base dell'attuale stato di negoziato, rimane confermato.